ASSOCIAZIONI

Anno XXVIII

Udine a domiciho lire 16 la tutto il Regno > 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. - Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5 > arretrate > 10

Gromale di

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirai. — Lettere non affrancate non si ricovone, na ni restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

L'attuale situazione della politica internazionale è estremamente indecisa.

A questa indecisione non contribuiscono però che in minima parte le varie questioni che agitano l'Europa, ma più specialmente gli avvenimenti che vanno compiendosi nell'Asia = nell'Africa.

Si vocifera d'un riavvicinamento fra l'Inghilterra e la Russia, che però potrebbe convertirsi in un più accentuato antogonismo, subentrando le nuove condizioni che, certo, verranno portate dall'esito della guerra cino-giapponese.

La spedizione della Francia contro il Madagascar non è veduta di buon occhio dall' Inghilterra, ed anche questa circostanza non è atta a far cessare i vecchi rancori che da secoli esistono fra i due Stati, a che non furono mai completamente dimenticati.

Le questioni che agitano l'Europa sono invece, per il momento almeno, al quanto sopite; non però tanto da poter far supporre che esse non possano esercitare più alcuna influenza sulle relazioni internazionali. Anzi una questione che da molti anni non se ne parlava quasi più, la questione polacca, ritorna ora nuovamente a interessare la pubblica opinione.

Il dispotismo russo credeva d'aver per sempre composto nel sepolcro le membra dell'infelice Polonia, ma ciò non è avvenuto nè poteva avvenire.

Con la forza brutale si può opprimere e vilipendere una nazione, non è però possibile il distruggerla.

Le buone relazioni che corrono ora fra le potenze ci fanno sicuri che la pace non verra prossimamente turbata; ma non abbiamo ancora nessun sintomo che ci possa far pressumere che sia prossimo il definitivo trionfo dell'arbitrato internazionale.

Finalmente Alessandro III. fu sepolto nella chiesa di Pietro e Paolo a Pietroburgo, e i dispacci delle compiacenti agenzie ufficiose non ci porteranno più i lunghissimi e punto esilaranti dispacci, che ci descrivevano le straordinarie dimestrazioni di delere.... imposto del popolo russo,

De mortuis nisi bonus, ma le adulazioni che nei giornali ufficiali e ufficiosi di tutta l'Europa si fecero alla memoria di Alessandro III, dimostrano come anche alla fine del secolo XIX l'invenzione di Gastaldi possa farsi servire a spargere nel mondo le men-

zogne. Avremmo compreso il silenzio sulla tomba di Alessandro III, ma ci ripugnano le lodi servili mentre dalla lontana Siberia giungono a migliaia e migliaia le voci di tanti infelici che chiedono, se non giustizia, almeno pietà; e da mille e mille petti escono voci che chiedono vendetta di tanti innocenti vigliaccamente assassinati!

Farà Nicolò II dimenticare le sanguinose pagine del regno di suo padre? I liberali russi sperano che cominci un'era di riparazione che potrebbe essere coronata con l'inaugurarsi del governo costituzionale. Forse essi corrono un po' troppo; ma se anche a tutte le più ardite speranze venisse corrisposto semplicemente con un sistema di Governo più conforme ai principii d'umani'à, la Russia potrebbe sempre chiamarsi fortunata.

L'attitudine che Nicolò II prenderà nella politica interna, avrà certo influenza anche sulle relazioni della Russia con l'estero; la continuazione del dispotismo di Alessandro III sarebbe pericolosa per la pace.

Mentre in Germania si attende l'apertura del Parlamento, si stanno preparando alcune leggi che avrebbero lo scopo di impedire la propaganda sovversiva.

I liberali tedeschi guardano con una certa tal quale diffidenza verso il futuro, poichè da alcuni sintomi sembrerebbe che il Governo stia avviandosi

verso la reazione politica e religiosa. Il conte Hohenlohe, nuovo cancelliere dell'impero, non ci pare però che sia uomo di tendenze retrive; il suo passato ci prova che pur essendo egli conservatore, fu sempre alieno dallareazione, e nella politica religiosa si mostro deciso avversario del Vaticano. Anche come governatore dell'AlsaziaLorena egli lascia in quelle provincie ottima fama di sè, ed anzi gli abitanti di quelle provincie gli tecero cordiali dimostrazioni di simpatia in occasione della sua nomina all'altissima carica.

Le voci di reazione provengono forse dal linguaggio insolito della stampa reazionaria che eccita il governo alle misure repressive.

Si dice persino che Guglielmo II stia preparando un colpo di Stato, sopprimendo con decreto reale il suffragio universale!

conservatori s'apprestano a fare una campagna contro i trattati di commercio, i quali, stando a quanto essi dicono, fanno perdere 86,000.000 di marchi agli agricoltori.

Sono quindi decisi a proporre alcuni progetti per obbligare il Governo a indennizzare gli agricoltori di tale per-

Essi vorrebbero che il Governo acquistasse tutto il grano proveniente dail'estero, e poi lo mettesse in vendita a un prezzo piuttosto alto, affinchè gli agricoltori tedeschi potessero vendere i loro prodotti a un prezzo rimuneratore.

Insomma gli agrari tedeschi vogliono che il grano estero divenga una specie di monopolio dello Stato!

Gli agrari sono i medesimi in tutti gli Stati; essi non pensano che ai loro interessi, non curandosi affatto dei consumatori che sono la maggioranza.

Le sedute del Parlamento saranno interessanti, poichè si dovranno pure discutere i progetti finanziari per sopperire alle spese causate dalla nuova legge militare.

Da quando venne riaperta la Camera francese le interpellanze si susseguirono alle interpellanze, terminando sempre con un voto favorevole al ministero.

Anche nella scorsa settimana il deputato socialista Guesde mosse un'interpelianza al ministro dell' interno circa all'annullamento di una deliberazione presa dal municipio di Rubaix sulla distribuzione gratuita dei medicinali.

La discussione si fece appassionata perchè il Guesde difese apertamente il collettivismo, proclamato dai socialisti, mentre il ministero si dichiarò apertamente contrario.

Un ordine del giorno contrario al collettivismo ottenne la maggioranza, ma i contrari furono pure in numero considerevole.

Si notò che l'ex ministro Goblet votò contro il ministero e si dichiarò socialista.

Ora però l'attenzione del pubblico, in Francia, è rivolta alla spedizione del Madagascar.

Dopo la guerra del 1870 71 la Francia è stata presa dalla mania dell'espansione coloniale. Ha cominciato con Tunisi, poi il Tonkino, quindi il Dahomay, ed ora il Madagascar.

Questa tendenza di aumentare le sue colonie suscita naturalmente le gelosie dell'Inghilterra, la quale per il momento si accontenta di protestare solamente sui suoi giornali, ma non mancherà certo di ricor larsene a tempo e a luogo.

Le colonie non portano nemmeno melto utile alla Francia, anzi parrebbe che riescano di discapito al bilancio, ma le servono però a tener desto lo spirito militare.

La spedizione del Madagascar sarà difficile a dispendiosa, più delle precedenti; i francesi potranno finalmente insediarsi da padroni nell'agognata isola, ma si troveranno ancor maggiormente isolati in Europa.

Nella grande baraonda austriaca pare

che le cose s'approssimino a una crisi. il ministero di coalizione sorto in seguito alla presentazione di un progetto di riforma elettorale, minaccia di sfa-

Le tre frazioni che compongono l'attuale maggioranza presentano:ciascuna un progetto differente. I conservatori vorrebbero la formazione di Camere operaie che eleggerebbero complessivamente 20 deputati; i liberali tedeschi vorrebbero aggrungere in ciascon distretto elettorale una nuova curia, composta esclusivamente di operai; il progetto dei polacchi e poco dissimile dal. precedente,

Il ministero non si à ancora dichiarato, ma ha lasciato comprendere che sarebbe disposto di accettare il progetto dei conservatori.

l liberali tedeschi s'acconcerebbero ad accordarsi con i polacchi, ma respingino recisamente la soluzione ideata dai conservatori.

D'altra parte una risoluzione sulla riforma elettorale non potrebbe essera ulteriormente ritardata, e perciò il momento decisivo per la famosa coalizione si avvicina sempre più.

Alla Camera di Vienna le sedute procedono calme, poichè tutto il lavoro per la riforma elettorale si fa nel dietroscena parlamentare.

La questione delle tabelle bilingui nell'Istria per il momento assopita, potrebbe risorgere da un momento all'altro, e risorgerà certo per le intemperanze dei deputati sloveni, e quando verrà in discussione lo stanziamento in bilancio per il Ginnasio slavo di Cilli.

Anche in Ungheria la cosa pubblica va intorbidandosi.

Il re non ha ancora sanzionato nessuna delle leggi confessionali, sebbene già parecchie di queste siano state approvate da ambedue le Camere.

Questa, diremo così, ritardata sanzione, mette malamore nel campo liberale, e d'altra parte tiene deste le speranze dei reazionari.

Sotto la presidenza del clericale conte Francesco Zichy, si tenne di recente un gran comizio clericale in cui si stabili di fondare un partito cattolico, deciso a combattere le nuove leggi anche se venissero sanzionate.

Il fazioso comportamento dei clericali provocò un'interpellanza alla Ca-

Il ministro Weckerle rispose di voler rispettare la libertà di riunione e di parola, ma non diede formali assicurazioni per la sanzione soyrana delle nuove leggi. Disse però che a tempo opportuno egli saprà fare il suo dovere, ciò che significa: che Il ministero ripresenterebbe le dimissioni sa il re persistesse nell'incomprensibile ritardo della sanzione definitiva delle leggi confessionali.

Il viaggio trionfale di Francesco Kossuth, il figlio del grande patriota Luigi, reca pure imbarazzo al ministero.

Francesco Kossuth si è messo risolutamente a capo del partito dell'indipendenza che vorrebbe la pura unione personale.

... In un banchetto a Debreczin accadde un disgustoso incidente. Dopo che Francesco Kossath ebbe brindato al re, invece di far suonare l'inno reale una banda di zingari suonò una canzone antidinastica del 1848. Questo fatto portato alla Camera suscitò vivi clamori.

Secondo la nostra compiacente Agenzia Stefani parrebbe che la Camera di Budapest abbia fatto un' imponente dimostrazione asburghese, invece dai resoconti dei giornali ungheresi risulta che vi furono dei rumori, ma non si udirono affatto espressione di devozione servile.

L'incidente fu però esagerato, ed ora poi si annunzia che Kosauth in causa di malattia rimette la prosecuzione del viaggio.

Tutte queste cose però recano disturbi al ministero.

li governo bulgaro sperava che i cambiamento del trono, avvenuto in Russia, portasse per naturale avviamento delle cose, un miglioramento delle sue relazioni con il potente impero.

Nicolò II. rispose gentilmente al telegramma de condoglianza inviatagli dal principe Ferdinando, ma non diede però veruna risposta alla richiesta, se risulterebbe gradito l'invio d'una speciale deputazione per i funerali.

Questa nuova scortesia da parte della Russia, non sorprese però nè il popolo nè il Governo della Bulgaria, ed è una nuova prova che si è ancora molti lontani da una conciliazione fra i due Stati.

Dello Stambuloff non se ne parla più, e il popolo che respira ora aure più libere, ma non russe, procede arditamente nella via del vero progresso.

La guerra fra la Cina e il Giappone non volge ancora al suo termine. I giapponesi ottengono continuamente delle vittorie ma nessuna è ancora decisiya.

Port-Arthur, è stato finalmente preso dai giapponesi dopo 18 ore di combattimento.

Si parla di trattative di pace che verrebbero aperte direttamente fra le due potenze belligeranti. Non pare pero che i giapponesi siano disposti a desistere dalla guerra se prima non abbiano ottenuto qualche successo veramente importante sui loro avversari, il quale, del resto, non si farà molto aspettare.

Udine, 25 Novembre 1894

Assuerus

LE VITTIME DEL MAR NERO

Da alcuni giorni la cronaca dei giornali non registra che naufragi, in seguito ai violenti uragani scatenatisi nel Mar Nero. Tutti i capitani che ebbero la fortuna di uscirne vivi, raccontano cose mostruose sulla spaventevole violende della bufera e sulla furia dei marosi colossali. Quasi tutte le navi giunte di questi giorni del Mar Nero recano le traccie dei colpi di mare.

Molte navi non sono più in grado di tenere il mare; molte altre calarono a fondo.

Il piccolo Caspian, carico di petrolio, trasportò a Kawak l'equipaggio d'un veliero turco colato z picco.

Un'altra nave turca affondò e dell'equipaggio composto di 32 uomini uno solo potè salvarsi.

Il grande piroscafo italiano Adalgisa giunse in porto semi-sfasciato, senza carico, perche dovette gettario in mare e con l'equipaggio composto di feriti. Molti piroscafi che riuscirono a salvarsi in qualche porto, incontrarono in alto mare parecchie navi seriamente danneggiate e pericolanti, alle quali non poterono recare aiuto. Gli uragani infuriarono con la stessa veemenza anche nell'Arcipelago.

L'Esposizione finanziaria

L'esposizione finanziaria, che l'onorevole Sennino sta già elaborando, sarà un lavoro assai dettagliato e coscienzioso, essendo il ministro fermamente deciso di non nascondere nulla dei nostri guai economici.

L'esposizione non conterrà che un breve cenno retrospettivo, avendo l'on. Sonnino già nella sua precedente esposizione parlato delle cause che determinarono il presente disagio.

Si occuperà invece diffusamente della finanza italiana per l'avvenire. Essa enumerera i disavanzi degli esercizi pel futuro decennio, che saranno assai più rilevanti di quelli che si prevedevano nella scorsa sessione, ed indicherà la via da seguire per la riforma dei tributi, unico mezzo per raggiungere definitivamente il pareggio.

Il ministro del Tesoro ha sollecitato il comm. Marchiori a presentare al più presto possibile un piano completo per la smobilizzazione delle immobilizzazioni della Banca d'Italia.

Il comm. Marchiori non è riuscito a combinare coi grandi azionisti della Banca la cessazione ai medesimi di una parte degli immobili della Banca stessa.

Ventignattr'anni prigioniero in Prussia

Giovedi ritornò al natio villaggio di Corgolons presso Digione, Luigi Dumazet, sollato nel secondo Zouaves. Fatto prigioniero ad Orleans nel 1870 ed internato in Germania, fu poi condannato a 24 anni di prigione per avere gettato dalla finestra un ufficiale prussiano, il quale si ruppe una spalla. Dumazet era occupato nell'estrazione dell'ambra e guadagnava sei centesimi al giorno. Ritorno ammalato.

Malcontenti polacchi

Si ha da Leopoli:

Il console russo, consigliere di stato Pustoschkin, ha ordinato ai sudditi russi qui residenti, di riunirsi per la prestazione del giuramento di fedelta allo czar Nicolò il 28 corrente, Per i sudditi russi di religione cattolica, egli destinò la chiesa polacca di S. Antonio e per quelli appartenenti alla comunità israelitica il locale tempio israelitico. Questa disposizione ha pro- | tivo.

dotto vivissimo malcontento nella cittadinanza, Si osserva che il rappresentante di una potenza estera ha si il diritto di riunire i suoi nazionali nella propria sede, ma non già quello di destinare loro, qualunque sia il fine, delle chiese che non istanno sotto la sua giurisdizione. Il giuramento di fedeltà allo czar, prestato in una chiesa polacca, è riguardato come un'offesa al sentimento nazionale polacco. Desto pure profondo malcontento

l'ordinanza del ministero austriaco del commercio, secondo la quale gl'impiegati ferroviari che prestano servizio sulle linee di confine devono portare il lutto per lo czar. Corre voce anzi che alcuni deputati polacchi presenteranno un'interpellanza in proposito. Il dott. Lewahowki invitò oggi la presidenza del club polacco ad indire per domani una seduta, allo scopo di discutervi la disposizione.

CRONACA **PROVINCIALE**

DA S. VITO AL TAGLIAM. Conferenza seolastica

Ci scrivono in data del 24 corrente: Giovedi (22 corr.) questa Sezione distrettuale della Società fra gli inseguinti elementari del Friuli, tenne la sua II riunione presieduta dal sig. Alessandro Sbriz, egregio e solerte direttore delle nostre scuole. Eletta accolta di gentili maestre ed egregi maestri del mandamento parteciparono alla conferenza che durò per ben due ore. In questa si parlo di tutto... fuorché degli argomenti posti all'ordine del giorno, uno però eccettuato. Già: parlò per tutti e su tutta la supellettile educativa l'esimio Ispettore sig. L. Venturini che di sua presenza volle onorare la spettabile assemblea. Il suo linguaggio, del resto, altamente concettoso ed istruttivo venne religiosamente ascoltato. Se salta però di palo in frasca, .come egli stesso lo confessa, si l perche gli piace il palo ed anche la frasca. Egli propugna energicamente la scuola pratica regionale che sola può dar frutti veramente nutriti, in opposizione alla deleteria scuola tecnica vigente.

L'argomento poi che venne svolto con corredo di dottrina dall'egregio maestro sig: Giuseppe Zotti, discusso ed approvato ad unacimità fu l'avocazione delle scuole elementari allo Stato, questo atto di giustizia da rendersi alla nazione, giusta l'espressione del Ministro Baccelli.

L'importante argomento da rifondersi dal distinto docente colle operazioni suggerite a da suggerirsi dai componenti la riunione, presentato come tema del Congresso che si terrà in Udine probabilmente nelle vacanze di Carnevale, da indirsi dalla Federazione tra le Società d'insegnanti nel Veneto di cui è promotore ed anima il chia-

rissimo prof. A. Fradeletto di Venezia. Al termine della conferenza venne firmata una petizione diretta ad ottenere una ben meritata onorificenza al cav. dott. Dom. Barnaba che da ben 28 anni sostiene con ogni merito la Delegazione scolastica del mandamento.

DA CORNO DI ROSAZZO Una questione internazionale

Giorni fa, ricorrendo la sagra di Dolegna, alcuni dei nostri contadini si portarono in quell'ameno paesello, oltre l' Judri, per partecipare alla festa.

Verso l'ora tarda però il messo comunale, che la fa pure il servizio di polizia, intimò loro di varcare il confine ed anzi li accompagnò a spintoni fino alla sponda del fiume.

Quando poi si lu assicurato che essi lo avevano guadato egli irruppe in epiteti sconci e violenti che offendevano la nostra dignità nazionale ed il capo del nostro stato. Di ciò venne. fatto analogo rapporto alle autorità superiori e la questione deve essere stata trattata in via diplomatica, giacche l'altro giorno arrivò a Dolegna l'ordine

di destituire immediatamente quel messo. Veniamo assicurati che anche a Dolegna la notizia della destituzione di quel farabutto, fece ottima impressione, essendo egli fra coloro che più si necupavano della propaganda slava, e possedendo un animo volgare e cat-

IL DISCORSO dell'on. Riccardo Luzzatto A SAN DANIELE

Ieri alle ore 11.15 circa l'on. Riccardo Luzzatto, deputato del collegio di Udine-Codroipo, tenne l'annuciato discorso nella sala municipale, ch'era affollata di pubblico.

Oggi pubblichiamo una parte del discorso.

L'oratore, cui grava sull'animo un recentissimo indicibile lutto domestico, esordisce dicendo che soltanto la gravità del presente momento politico, e la coscienza del proprio dovere di fronte agli elettori potè su di lui per indurlo a dare ragione come di consueto del proprio operato in questo ultimo scorcio di sessione.

E con felicissima sintesi ritrae le caratteristiche onde l'epoca attuale passerà alla storia : al periodo eroico compiuto dalle più alte idealità che possano mai agitare il cuore e lo spirito dell'uomo, è subentrato un periodo in cui la teoria e la pratica del soddisfacimento materiale spiegano il loro vessillo, cullando le masse nella più codarda e infingarda passività.

Ma gli uomini che videro e vissero Il periodo eroico non ristanno, infaticabili. dall'elevare la loro voce, quasi l'eco vivente di un tempo che non è più, ej la loro voce par quasi sprone alla generazione presente.

Ma è compito, codesto, ingrato: « chi vi persevera perde il tocco e risica di dover lasciar il campo. = Ma non è seme gettato indarno: « coloro che tal compito assumono non raccolgono certo messe di immediati allori: avranno però giustizia nella storia.

Questo compito si è assunta la estrema sinistra, cui l'oratore si è sentito attratto dalla sua natura, dai suoi precedenti, compito più che mai disagevole nell'ultimo periodo parlamentare nel quale niuna grande questione fu trattata sulla quale possa efficacemente svolgersi con la consueta pertinacia l'azione dell'estrema sinistra a prò del miglioramento dell'umanità.

.... Invero furono agitate soltanto questioni speciali di cui l'oratore non vuol dire distesamente alieno come è dalle recriminazioni. Ma niuno potrà disconoscere che il paese si trovi in braccio alla crisi finanziaria, la cronaca degli scandali trovò il suo più alto diapason. E uno scandalo rovescio un Ministero cui, attraverso una crisi: per molti rispetti oscura, successe il Ministero Crispi.

E qui l'oratore delinea la fisonomia dell' uomo e del parlamentare spiacente ai conservatori per i suoi precedenti, ai democratici per i suoi atti di ministro in aperto contrasto con le idee bandite da deputato.

Ricorda il Luzzatto che al Colajanni che un giorno gli diceva :: « l' estrema sinistra deve concedere al Crispi la lunadi miele » egli rispose scotendo il capo. E l'avvenire diede a lui ragione.

Siamo ai fatti di Sicilia. Non per vanità, esclama l'oratore, ma per constatare semplicemente di non aver mancato al suo dovere di deputato che è pur quello di meditare e prevedere, mi permetto di ricordarvi che, un anno fa io vi intrattenni dell'urgenza di riformé : nell'isola. E qui l'egregio orattore si indugia a discorreredelle condizioni: economiche e morali di quelle popolazioni, delle qualità specifiche del loro carattere.

Tutto questo poteva certo far conoscere nel Governo e in Francesco Crispi, che, perchè siciliano, deve conoscere bene i suoi compatrioti, ma che si può certo ritenere, senza temer di esagerare che abbia veduto le cose più grandi di quelle che sono, - il terrore di una insurezione. Ma d'altra parte, tutto questo non era sufficiente per autorizzare il Governo a proclamare uno stato d'assedio che ci fa ricordare i tristi tempi del governo borbonico. Mentre provvedeva a ristabilire l'ordine era dovere del governo affrettare lo studio di quei disegni di legge che hanno carattere sociale. Nessuna legge di riforma sociale fu votata : al discussero invece due leggi restrittive della liberta: quella detta degli anarchici, e quella della revisione delle liste elettorali.

Le teorie degli anarchici, dice l'oratore, non sono nè anche discutibili in politica in quanto che astraggono da tutto ciò che è dell'essenza dell'uomo quale oggi esiste. Delle teorie anarchiche l'oratore ha l'impressione che si possono definire l'isterismo della politica. (A domant la fine)

DA SEQUALS Furto di biancheria

Abbiamo da Sequals: Giorni sono, sconosciuti individui. penetrati nella casa di certo Mozzime di qui, rubarono a di lui danno alcuni. capi di biancheria recandogli un danno di lire 60.

DA LATISANA La grande festa

Ci scrivono in data 25:

A completamento di quanto vi ho già scritto, aggiungo ancora poche righe. Il ballo di famiglia avra luogo sabato 1 dicembre nell'ampia ed elegante sala della Bella Venezia, di cui è proprietario l'egregio sig. Luigi Faggiani,

la festa abbia a riuscire splendida. So pertanto che molte sono le signore e signorine che interverranno alla festa famigliare, che esse sapranno rendere più gaia collo splendore della loro bellezza.

che certamente nulla trascurerà perchè

Come già vi annunciai, alla mezzanotte avrà luogo una succulenta cena, il cui menu è davvero.... stuzzicante. Adunque, chi vivrà vedrà e... si divertirà. Bielle

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello Altezza sul mare m.i 130, sul auolo m. 20. Novembre 26, Ore 8 Termometro 48 Barometro 750. Minima aperto nette 2.1 Stato atmosferico: burrascoso Vento: Bora Pressione oscillante IERI: Vario burrascoso Temperatura: Massima 62 Minima 2.1 Media 463 Acqua caduta : mm. 7 Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Leva ore Europa Centr 7 12 Leva ere 6.23 Passa al meridiano 11.54.4 Tramonta 3.16 16.18 Eta giorni 29. Tramonta

L'assemblea

della Società fra gli Agenti di Commercio ebbe luogo ieri, come annunciammo, presso la Camera di Commercio, col concorso d'uno scarso numero di soci.

Il Presidente Sig. Giuseppe Cozzi, commemorato il defunto Socio fondatore Alessio Jacuzzi, ragguaglie i convenuti sull'andamento morale ed economico del sodalizio, constatando il suo progressivo sviluppo. Sottopose poscia all'Assemblea il conto preventivo per l'anno 1895 che venne approvato ad unanimità.

In vestimente fra due vetturali

leri mattina verso le 2.30 il vetturale N. 2 Padovani Umberto partiva dalla Stazione ferroviaria per recarsi in città mentre Francesco Iseppi altro vetturale (N. 27) dalla città si portava alla Stazione.

Giunti di fronte alla casa Leschovic si scontrarono fra loro in modo che il Padovani ebbe spezzato l'asse della vettura, tutti i finimenti e ferita la gamba destra tanto che fu necessario accompagnarlo a casa.

L'altro vetturale, Iseppi, ebbe il cavallo ferito alle gambe anteriori di guisa che non potè prestar servizio per la corsa in arrivo; da Venezia.

Pare che l'Iseppi fosse un po' brillo e che non abbia tenuta la destra nella COPSA CONTRACT OF THE RESIDENCE OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE PA

of Assistances in

Promezione

Salutato ieri da parecchi colleghi ed amici è partito da Udine pel suo nuovo ufficio presso la R. Pretura di Asiago, ove venne destinato per promozione, il vice cancelliere Leonardo Felirin da circa due anni addetto al nostro Tribunale.

Funzionario ottimo, intelligente ed operoso ei seppe cattivarsi la stima dei superiori, come lascia di sè cordialissima memoria nell'animo degli amici i quali gli rimandano qui sinceri saluti e fervidi auguri di salute e di felicità.

Associazione di Commercianti ed industriali nel Friuli

Questa sera alle ore 21 avrà luogo l'annunciata Assemblea Generale in seconda convocazione, sullo stesso ordine del giorno come da circolare diramata ai soci in data 19 corrente. In base all'articolo 14 dello statuto sociale l'assemblea è legale qualunque sia il numero degli intervenuti.

Pasqua Assa?

Scrivono da Roma al Cittadino di Brescia:

« Ha avuto luogo uno scambio di idee tra alcuni governi europei sulla convenienza di stabilire una data fissa per la Pasqua e per conseguenza di tutte le feste che da essa dipendono. La fissità della data ha una certa importanza per i rapporti civili e per l'unificazione del calendario.

· Ora la guestione è esaminata in forma ufficiosa da persone competenti. Sul loro rapporto sarà o meno avanzata domanda collettiva dei governi alla Santa Sede perchè provveda, se lo ritiene possibile, a sancire colla sua autorità questa riforma. »

Morte improvvisa di un udinese a Trieste

Venerdi sera Giuseppe Contardo, di anni 40, di Udine, entrò verso le ore 21.30 in una liquoreria di via Cordainoli a Trieste, e appena entrato si sedette sopra un caratello, dicendo: « Lassème che me sento un poco ». Poco dopo chinò la testa sopra un sacco di crusca, e rimase li, come addormentato. Passò qualche tempo, e vedendolo sempre in quella positura, le altre persone che al trovavano nel locale gli si accostarono e lo scossero, ma invano.

· Fu fatta venire una guardia, la quale con l'aiuto d'aitre persone, trasporto il Contardo che ancora respirava, in uno stallaggio della vicina via del Liavatoio. Si mandò allora per un medico, il

quale: non potè far altro che constatare la morte del pover uomo. Giunse quindi un cancellista di polizia che visitò il cadavere, e trovò in una tasca del vestito solamente una cartolina postale, proveniente da Udine. Il cadavere fu quindi trasportato nella cappella mortuaria di S. Giusto.

Il Contardo era cocchiere del signor Hilleprandi ma da alcuni giorni era stato licenziato perchè si ubbriacaya troppo spesso.

Nelle laringiti usiamo gli Ovoid.

a continue of the same in the same PREZZO DEL PANE

Il Municipio di Udine pubblica il seguente avviso:

A norma del pubblico si riportano qui sotto i risultati della verificazione effettuata addi 22 novembre corr. circa il peso ed il prezzo del pane di la qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comuné.

Per opportuno raffronto s' indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verificazione del 17 settembre p. p. avvertendo che allora il prezzo del frumento era in media di L. 16.80 il quintale, e presentemente di L. 17,83.

| Cognome e Nome Situazione del fornato dell' esercizio | Prezzi giueta l'ult." accortamento 17 cett. 1894 | | Pero od. | | Osservazioni |
|--|--|--|---|--|---|
| Taisch Claudio Columi Antelo Coccolo Giovanni Giuliani Ferdinando Cantoni Giuseppe Querincig Antonio Cremese Giuseppe Variolo Nicolò Passero Morassi Augelica Ledolo Giuseppe Pesante Giacomo Cremese Emilio Cremese Emilio Cremese Emilio Cremese Cargnelutti Anna Disnan Carlo l'ittini Vincenzo Mulinaria Fratelli Furlani Giov. Batt. Molin-Pradel Sebastiano Bonassi-Lucich Maria Toiani-Guatti Maria Missoni Giovanna Bulfoni Giovanna Bulfoni Giovanna Cucchini Angelo Peer Domenico Cantoni Mantica 17 Pracchiuso 43 Canciani 17 Erbe 2 Grazzano 18 Poscolle 60 Pracchiuso 29 Villalta 74 Cavour 3 Gemona 58 Grazzano 5 Manin 8 Sarpi 2 Aquiteia 53 Bartolini 8 Grazzano 102 Poscolle 36 Piazza Merc. Nuovo Via Valvasoa 5 Peer Domenico Cavour 12 | 37 39 41 36 40 38 40 39 39 42 41 41 41 41 41 42 41 41 42 41 41 42 41 41 41 42 41 41 41 41 41 41 41 41 41 41 41 41 41 | 16 15 15 14 15 16 16 | 400 400 395 380 380 375 365 365 365 365 365 365 365 365 365 36 | 40 40 41 41 41 42 42 | |
| Colautti Giovanni Disnan Giovanni Ferugio Eugenio Zoratti Contardo Rosa NR I formati di mitta | 32 31 33 35 | 16 16 15 16 | 530 500 410 435 | 30 32 34 36 | Pacluso II da- zio d'introda rione in città che è di con 9). per quin- tale di pane, |

NB. I fornai di città segnati col numero in carattere distinto mantengono un prezzo non superiore a quelli di Padova, Vicenza, Treviso, Pordenone.

La consecrazione a vescovo di S. E. Mons. Pietr'Antonio Antivari

La solenne funzione religiosa preannunziata già da parecchi giorni ebbe luogo ieri mattina nel nostro Duomo con tutta la magnificenza e pompa del rito cattolico.

Mons. Pier'Antonio Antivari rettore del seminario arcivescovile fino dal decorso mese di luglio con bolla pontificia era stato nominato vescovo di Eudossiado ed ausiliare di S. E. l'arcivescovo di Udine, mons. Berengo, il quale già da lungo tempo, in causa della sua infermità che non da speranza di guarigione, è impossibilitato di adempiere agli obblighi che gl'impone la suprema carica ch'egli copre nella gerarchia ecclesiastica dell'archidiocesi udinese.

La giornata di ieri 25 novembre era stata fissata per la cerimonia della consecrazione.

A consecrante venue destinato S. E. mons. Feruglio, nostro concittadino, vescovo di Vicenza, assistito delle L. L. E. E. mons. Zamburlini, vescovo di Concordia e mons. Brandolini Rota, vescovo di Vittorio.

Dal seminario al Duomo

Già di buon mattino cominciò l'affluenza alla città dei vicari foranei ed altri sacerdoti appartenenti a parrocchie non tanto vicine a Udine.

Gli abitanti della campagna non vennero però in numero straordinario, e ciò devesi attribuire specialmente all'incertezza del tempo che non prometteva nulla di buono. Durante tutta la giornata il cielo si mantenne costantemente bigio, l'aria fredda, uggiosa; cadde qualche goccierella di pioggia.

Alle 9.40 le tre carrozze mossero dal seminario alla volta del Duomo, passando per via Missionari, via Gorghi, della Posta, piazza del Duomo, sostando innanzi alla porta maggiore.

Nella prima carrozza erano S. E. Feruglio e mons. Antivari, nella seconda S. E. mons. Brandolini Rota, il suo segretario e due altri prelati; nella terza S. E. mons. Zamburlini col suo segretario e due prelati.

Molte finestre delle case sotto alle quali passò il corteo erano pavesate con drappi.

La massima porta del Duomo era ornata con festoni, e di sopra era stata posta una tela con analoga iscrizione latina di circostanza.

Il corteo venne accolto sulla porta dal capitolo del Duomo, e quindi ognuno si recò al posto assegnato.

In Chiesa

Erano stati levati tutti i banchi e il vasto ambiente del nostro Duomo era letteralmente zeppo di gente.

Quante persone vi saranno state ? Crediamo di non esagerare dicendo che ne debbano essere state circa 6000. piuttosto più che meno.

La chiesa era parata come per le grandi solennita, tutta a damaschi rossi.

Il bellissimo ed ampio coro era riserbato, oltrechè ai celebranti le sacre funzioni, ai parroci di città, ai vicari foranei e a una minima parte di pubblico, comprese parecchie signore parenti di mons. Antivari, che entrava con speciale permesso.

I rappresentanti della stampa cittadina, postisi in coda al senatore di Prampero, volevano pure entrare nei posti privilegiati; ma appena passato l'on senatore, l'avv. Casasola che dirigeva la sorveglianza s'oppose al desiderio... della pubblica opinione. Il sig. Raimondo Zorzi, che stava dietro al Casasola, ci fece segno di pazientare e diffatti dopo brevi istanti potemmo anche noi prender posto fra i privileggiati.

Nella parte del coro a dritta di chi entra in Duomo, sotto il grandioso monumento, erano i secolari, fra i quali il senatore co. comm. Antonino di Prampero con due figli, alcuni parenti di mons. Feruglio, il cap. Pari, il sig. Gambierasi, i rappresentanti dei giornali cittadini ed altri.

Sempre a destra ma dirimpetto all'altare erano i vicari foranei, le signore parenti di mons. Antivari, il cap. Marcotti ed altri secolari.

Nella parte sinistra del coro erano i parroci della città in cotta e stola. Il coro del Duomo di Udine si presta ammirabilmente per le funzioni grandiose; ieri l'aspetto del coro era proprio ma, nifico.

Tutto quello splendore di vesti sacerdotali, di mitre, di pastorali, i ricchissimi paramenti degli altari, i profumi dell'incenso, i ceri accesi, i canti e i suoni melodiosi, confondono la mente a fanno credere quasi di trovarsi in un altro mondo, di vivere di un'altra vita...

La messa e la consecrazione

procedono di pari passo, nella funzione ch'ebbe luogo ieri,

Il vescovo consecrante con i suoi coadiutori aveva occupato il suo solito posto.

Mons. Antivari con i due vescovi di Concordia e Vittorio, si arano collocati dirimpetto al consecrante nello spazio libero del coro a destra. Vicino a loro c'era un tavolo con sopra la mitra, l'anello, i bariletti per il vino, i vasi per lavarsi le mani, ecc. ecc. tutte cose che devono servire al consecrato, e che devono essere benedette.

Tutti i monsignori celebranti si vestirono dei paramenti di rito, e quindi cominciò subito, prima della messa, la cerimonia della consecrazione con i giuramento prestato da mons. Antivari nelle mani di S. E. mons. Feruglio consecrante.

Noi non staremo qui a fare una descrizione completa del cerimoniale, poichè andremmo troppo per le lunghe, e con molta probabilità ci sbaglieremmo.

Dopo il giuramento cominciò la messa, che il consecrante la disse all'altar maggiore, e il consecrato a quello a destra,

La parte più importante della consecrazione avviene fra l'Epistola e l'Evangelo, poi dopo l'offertorio, e in fine della Messa.

All'offertorio il consecrato si reca all'altar maggiore, ne si più si allontana. Dope pronunziato l'ite missa est segui

la benedizione della mitra che S. E. mons. Feruglio con l'aiúto dei vescovi pose in capo a mons. Antivari. Quando l'immenso popolo stipato in chiesa potè vedere il nuovo vescovo con la mitra, si senti un lieve bisbiglio che poteva sembrare anche una specie di applauso.

S. E. mons. Antivari, ricevuto dopo anche il pastorale e l'anello, fece un giro per la chiesa impartendo la benedizione, mentre in coro si cantava il Te Deum,

Dopo compiuto questo canto, il consecrato, ritornato all'altar maggiore, si inginocchio tre volte dinanzi al consecrante dicendo sempre ad multos annos; e quindi venne baciato dal consecrante e dai due vescovi assistenti.

La funzione giunee così al termine, e deposti i paramenti tutti fecero ritorno in seminario, mentre la chiesa a stento si sfollava.

S. E. mons. Antivari durante tutta la cerimonia dimostrava di essere molto commosso.

La sacra funzione durò dalle pre 10 alle 12.45.

La bellissima musica della Messa, che fu eseguita molto bene, è del Legner, maestro della cappella di Corte a Vienna, Durante l'offertorio venne suonata una marcia di Mendelssohn.

Il rin resco in Seminario

Alle ore 13.15 circa il nuovo vescovo con gli altri vescovi e monsignori erano di ritorno al seminario, ove li attendeva un rinfresco, per il quale arano stati diramati inviti speciali.

Le tavole erano preparate nel refettorio, che per l'occasione lo si era addobbato con eleganza.

Fra gl'interstizi delle finestre a destra di chi entra erano posti gli stemmi dei vescovi mons. Feruglio, mens. Antivari, e dell'arcivescovo mons. Berengo; e sulla parete a sinistra dei vescovi di Concordia e di Vittorio.

In fondo sotto la parete centrale era posta una tavola separata dove sedettero il nuovo vescovo Antivari, che aveva alla sua destra il vescovo di Vicenza e mons. Isola, vicario capitolare; a sinistra i vescovi di Vittorio e di Concordia.

Al rinfresco parteciparono circa 300 persone, nella grande maggioranza appartenenti al clero.

Vi erano tre lunghissime tavole, in quella di mezzo avevano preso posto i secolari, alcuni però si trovavano anche nelle altre tavole.

Fra i presenti vi erano i canonici del capitolo, i parroci e molti sacerdoti della Archidiocesi, i vicari foranci. Intervenue pure il canonico mons. Agricola, che da molti anni non era venuto a Udine,

Dei secolari notammo il senatore Antonino di Prampero, il co. comm. Giovanni Gropplero, il conte di Trento, il cav. Joppi, il co. Beretta, l'ing. Broili, il comm. Paolo Billia, il cav. prof. Clodig, il giudice in pensione sig. Stringari, il sig. Tita Volpe, il maggiore Chiussi, il cap. Marcotti, il medico dott. Mander, il dott. Barnaba, il dott, Giacomo Colombatti, gli avvocati Bossi, Casasola e Piccini, il maestro Verza, i rappresentanti di tutti i giornali cittadini e della Gazzetta de Venezia, dell'Adriatico, ed altre persone ancora delle quali noncioschia no il no

Non i sentanza Quane nella sa venne a In se scovo d

nė brin Il rir dal Caj scotti, dolce, 1 Dopo recchi

altri st silenzio Il no era su commo rito Sa vera t Rico fu non rarca, zione i mensa

stima nei qu Ringra mostra moria. Mon grazia dell'ar sequio il vesc

terver

di 70

fece d

Ieri

Star di fle G. B. zana sui lu Me Fu ri

il Mu

gliett

Ier

in via passar di cap mirav che d merav dei ça di tipi mento che q dalle poche. Infa

pelli e

Fanna

appun

del n congra che a nissim gliori Che Si ado di que da cor

Juindi

esage

Qua

per m la lore Tut niche, che ne bon h rendev gnora. affinch crespa gonfia di una

Non ridicolo se è d cuna s Si d peccati mero a Intar

fra tar

per ab di perf le port a un

Anzi che si Per lo senonch Doyr huoccia Ma v

Non mancava nemmeno una rappresentanza del sesso gentile.

Quando S. E. mons. Antivari entrò nella sala con il corteo dei vescovi, venne accolto da battimani e da evviva. In seguito a desiderio del nuovo ve-

scovo durante il rinfresco non si fecero

nè brindisi, nè discorsi,

lito

7asi

Il rinfresco abbondantissimo servito dal Caffè Dorta, era composto di biscotti, paste, limonata, framboire, vino dolce, maraschino e caffè.

Dopo preso il caffè quando già parecchi degli intervenuti erano usciti ed altri stavano per andarsene, fu chiesto silenzio e s'alzò S. E. mons. Antivari. Il nuovo vescovo disse che quanto

era successo lo aveva estremamente commosso, ed egli sentiva che lo Spirito Santo aveva operato in lui una vera trasformazione.

Ricorda che dallo scorso luglio, quando fu nominato vescovo dal Somma Gerarca, fino ad oggi egli passò da emozione in emozione. Lo commossero immensamente le tante prove avute di stima e d'affetto; parla dei molti doni nei quali l'arte si congiunge all'affetto. Ringrazia il clero urbano a foraneo, n gl'intervenuti alla festa; delle dimostrazioni avute serberà sempre memoria.

Mons. Isola, vicario capitolare, ringrazia i vescovi intervenuti, e in nome dell'archidiocesi di Udine promette ossequio e ubbidienza al nuovo vescovo.

Si grida ancora una volta: « Viva il vescovo Antivari » e quindi gl'intervenuti si separano.

Ieri sera ebbe luogo un banchetto di 70 coperti in seminario, a poi si fece della musica.

Incendio a Cussignacco

Stanotte, a Cussignacco verso le ore 112 si bruciò un grande covone di fieno di proprietà di certo Pian G. B. fu Domenico possidente di Muzzana del Turgnano.

Il danno ammonta a lire 700, furono sul luogo anche i nostri pompieri.

Mezzo biglietto da lire 25

Fu rinvenuta e venne depositata presso il Municipio di Udine metà d'un Bi-

La mostra Fanna

glietto di Stato da L. 25,00.

Iersera il negozio del sig. A. Fanna in via Cavour, attirava l'attenzione dei passanti con una grandiosa esposizione di cappelli. In quelli da uomo si ammirava l'eleganza e varietà delle forme che distingue sempre la mostra di questo negozio; ma ciò che destava la meraviglia di tutti era l'assortimento dei cappelli da signora. Tanta varietà di tipi, tanto buon gusto nell'adattamento dei colori, ci davano a credere che quell'assortimento non provenisse dalle solite case, nè che le fonti fossero poche.

Infatti ci è stato detto che quei cappelli erano stati scelti dalla signorina Fanna in un suo viaggio fatto a scopo appunto di provvedere l'assortimento del negozio delle migliori novità. Ci congratuliamo quindi con la signorina che adoperò nella scelta un gusto finissimo, ed auguriamo al negozio i migliori affari.

LA MODA

Che brutta cosa che è l'esagerazione ! Si adoperano certe gonne al sistema di quelle del 1830 ma sono tanto ampie da contenere in se ben dieci donne! luindi la si può chiamare meglio una esagerazione che una imitazione.

Quali braccia dovremmo poi avere per mostrare di possederne uno sotto la loro smisurata larghezza l

Tuttavia, proprio quanto alle maniche, dire che si usano bensi più larghe che nel decorso anno, ma, in compenso non hanno una tanta elevazione che rendeva così goffa e ridicola una signora. Sono semplicemente foderate affinché riescano a palloni enormi, increspando la costura interna per farle gonfiare di più.

Ma divaghiamo un po'. Occupiamoci una conferenza tenutasi a Londra; fra tante cose vi si dice:

Non importa che un vestito sia brutto, ridicolo ed anche nocivo alla salute: se è di moda, non ha bisogno di alcuna scusa:

Si dice che la carità ricopre molti peccati, ma la moda ne ricopre un numero assai maggiore.

Intanto si consigliano alcune fascette per abbellire il personale, ma la forma perfezione cui aspirano coloro che ^e portano è, presso a poeo, la forma di un oriuolo a polvere.

Anzi questa è la critica più benigna che si possa fare di certe vite che per lo meno non si possono appellare

senonché mostruose deformità. Dovrebbesi poi meditare quanto esse

huocciano all'igiene. Ma voglio tornare in careggiata.

E per prima cosa voglio parlare dei tessuti in voga. Il che farò cominciando dalle seterie nere constatando che convengono a tutte le età.

Per gli abiti vi è l'armure a grosse coste, la vellutine l'ottomana e il damasco, aggiungendovi la faglia francese, il raso di Lione, il radzimir edil raso principessa; con questo si fanno poi tolette veramente stupende.

Di questi tessuti ve ne sono anche in bleu lavanda e pervinca, i quali, guarniti con merletti alla veneziana, riescono con incantevole abbellimento per sposalizio.

Marito che mangia il naso alla meglie

Ieri verso le 13 in Via Aquileia, per questioni domestiche certo Scatton Angelo d'anni 31, venditore ambulante di oleografie, nato e domiciliato a Lestizza, venuto a diverbio con la propria moglie Tolussi Virginia d'anni 31, nata a Maniago e domiciliata a Lestizza, con un morso le recideva un pezzo di nasoche la poveretta - a quanto si dice - portò all'ospitale in un pezzo di carta.

Stante la gravità, la ferita venne giudicata guaribile in un tempo indeterminato.

Lo Scatton, commesso il reato, rendevasi latitante.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte di

Lia Blotto di Vercelli: Bastanzetti cav. Donato lire 1 Marianna Zamboni Marangoni: Pittini Vincenzo lire 1.

Braccialetto perdute

Fu perduto in via Grazzano un braccialetto d'argento.

L'onesto trovatore che lo porterà alla Redazione del nostro giornale riceverà competente mancia.

Società reduct e veterani

Inoltrandosi a gran passi la stagione invernale, la Presidenza di questa Società rivolge ancora un appello al proverbiale buon cuore degli udinesi, affinchè vengano in soccorso di vestiti e calzature a favore di tanti Soci che, nella loro gioventù cimentarono la vita per la patria, ed ora trovansi in condizioni disagiate e carichi d'anni.

Per maggiore comodità dei generosi donatori, bastera ch'essi mandino un semplice cenno all'Ufficio sociale in via della Posta, a la Presidenza disporra pel ritiro a domicilio degli effetti re-

La Presidenza

erte, Leatri, ecc. Teatro Minerva

Dinnanzi ad un pubblico assai bello per quantità e qualità di spettatori commossi e plaudenti si ripetè il forte dramma I disonesti di G. Rovetta e si rinnovò della prima rappresentazione il grande successo, cordiale e spontaneo, per l'illustre autore e per gli attori egregi.

Molte e meritatissime sono state le ovazioni ai valenti esecutori e specialmente alla sig. Aliprandi-Pieri ed al Ferrati, tanto umanamente appassionati e tanto artisticamente corretti; molto bene la Volante, la Kirmayer ed il Cristofari.

Si fini assai giocondamente per merito del bravissimo cav. Pieri che nella farsa sfoggiò un tesoro di comicità irresistibile.

La serata di stassera

Il Ferrati è un attore che ha attitudini drammatiche veramente eminenti e specialmente nei drammi dalle forti passioni conquide intera l'attenzione del pubblico e lo commuove e lo forza all'applauso.

Stassera, quale spettacolo in suo onore, egli ci dara un interessantissimo lavoro russo, che ebbe nelle principali città italiane e specialmente a Milano successi entusiastici e repliche molte, il Pane altrui dell'illustre letterato Ivan Turghenieff.

Questo dramma sarà preceduto dal grazioso Lei, Voi, Tu del Cagna e seguito dalla brillante farsa Un riscaldo di fantasia.

State Civile

Nati vivi maschi 11 femmine 11

Bollettino settimanale dal 18 al 24 novembre NASCITE

» morti » Esposti maschi 13 femmine 14 - 27 MORTI A DOMICILIO

Antonia Nigris di Gio. Batta d'anni 1 e mesi 3 - Domenica Blasoni-Saltarini fu Giuseppe d'anni 71 casalinga — Dom-nica Moro-Degano fu Giuseppe d'anni 83 c salinga -Michele Provvisionato di Marino d'anni 24 commerciante - Romeo Iseppi di Francesco di mesi 3 - Lucia Filippigh di Antonio

d'anni 2 - Augusto Palazzi di Crispino di mesi 2 — Rosa Pertoldi di Gio. Batta di anni 4 mesi 6.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Anton a Raffin fu Valentino d'anni 44 contadina — Maria Marcotti fu Francesco d'anni 77 casalinga - Lucia Saltarini-Modotti di Angelo d'anni 41 casalinga — Carlo Mazzucco fu Luigi d'anni 44 servo di piazza - Giacomo Piccini di Giacomo d'anni 14 falegname -Salvatore Fornaci di mesi 1.

MORTI NELLA CASA DI RICOVERO Isabella Di Zucco fu Enrice d'anni 77 ca-

Totale N. 15 dei quali 2 non appartenanti al Com, di Udine MATRIMONL

Virgilio D'Aronco imprenditore con Isolina Disnan agiata - Gio. Batta Pellegrini negoziante con Adele Antonini agiata - At ilio Orsi negoziante con Rosa Sartorelli agiata -Benedetto Ciusai tipografo con Maria Meneghini sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Ignazio di Venosa oste con Maria Cisotti casalinga — Giuseppe Sguazzero muratore con Maria Salve casalinga - Giuseppe Cuttini muratore con Armelina Varetone contadina.

LOTTO - Estrazione del 24 novembre Venezia 14 27 Bari Firenze 1 66 Milano 70 Napoli Palermo 28 Roma Torino

NOTA - BENE

L'acqua di Gleichenberg · Johannisbrunnen » ottima fra le ottime acque alcaline (Sen. P. Mantegazza), vivamente raccomandata dai medici (dott. U. Chiaruttini, dott. C. D'Agostini, prof. A. De Giovanni, dott. C. Musatti, dott. R. Pari, prof. P. Pennato ecc.) gustosisissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero o conserve

trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Deposito generale presso

Pico & Zavagna Udine - Viale della Stazione - Udine 25 bottiglie grandi da litri 1 1/2 lire 12 bu bottiglie piccole da 1/2 litro » 15

LIBRI E JIORNALI

La Divina Commedia, senza commenti del prof. Capovilla. L. 1;50 -Retratti e pascelli de Elvelyn L. 2. — It libro dei miraggi. L. 2.50. - cay. L. Cappelli, edit., Rocca S. Casciano.

Sono tre libri che per vari aspetti si raccomandano alle giovani e alle famiglie. La Divina Commedia è l'argomento mesauribile di indagini e di commenti. Il prof. Capovilla ha voluto facilitarne la lettura anche ai giovani a cui, per la prima volta essa riesce ardua, e porgere altresi un libro utile e bello da preferirsi con ragione a molti altri di puro diletto per le famiglie. Per un cosi duplice intento, il lavoro del Capovilla avrà certo una larga diffusione,

Ritratti e pastelli di Evelyn è un libro che attinge da una larga erudizione storica il suo interessante materiale. Gli episodi e gli aneddoti che raccoglie si riferiscono al periodo che va dai 1600 al 1700: il terreno sempre tormentato da esplorazioni non sempre infruttuose. I ventiquattro capitoli si leggono con crescente interesse, a senza dubbio, con largo profitto. L'illustre De Gubernatis dettò una dotta prefazione, che ci pare il miglior commento del libro, e insieme il miglior elogio per l'autrice.

Il libro dei miraggi di Jolanda è una genule raccolta di racconti e di bozzetti, dettati con spontaneità e con finezza di osservazione. C'è qualche scena vibrata, qualche contrasto passienale, che accrescono pregio al libro. Jolanda non è, un nome nuovo nella repubblica delle lettere, è in questo suo lavoro ci pare si delineino meghole doti che possiede come scrittrice e artista.

Nutrizione a sole frutta

Dopo i vegetariani del curato Kneipp, i fruttariani dei tenente Boeter. Costui non vuole per alimenti che frutta allo stato naturale, mature e crude, per bevanda, acqua soltanto, e promette la salute a tutti.

Però fatti i primi passi sul cammino della emancipazione non si ferma. Egli ed i suoi aderenti (sicuro ha troyato degli aderenti) vorrebbero vivere in capanne e starsene nudi. Ed il tenente TIPO UNICO ED ASSOLUTO Boeter è partito per le isole Havai per comprary: terreni dove fondare una colonia informata a questi principii di progresso !

Lezioni di piano e lingua tedesea vengono impartite da una distinta si-

gnorina a mediche condizioni. Rivolgersi alla redazione nel nostro giornale.

Telegrammi

Il nuovo progetto militare

Soppressione dei distretti militari Roma, 25. Le basi del progetto, dul quale il Governo si ripromette notevoli economie, sono queste!

Accettasi la soppressione dei distrett secondo il progetto Pelloux, meno qualche insignificante modificazione, e s'introducono alcune modificazioni, di poco conto però, nei corpi di fanteria che-comprendono anche quelli dei bersaglieri e degli alpini e nei corpi di cavalleria.

Anche nelle altre armi vengono introdotte importanti modificazioni.

Tutti i collegi militari saranno soppressi.

La scuola dei sott'ufficiali, stabilita a Caserta sarà riunita alla Scuola Militare di Modena.

Municipio di Udine

LISTINO dei prezzi fatti sul mercato di Udine 24 novembre 1894

| GR | ANA | GLIE | | | |
|--------------------|------|-------|---|-------|---------------|
| Graneturco | da L | . 8 | > | 11 | all'ett. |
| Semigiallone | P | 11.20 | > | 11.25 | |
| Sorgorosso | * | 5.50 | , | 6.— | > . |
| Cinquantino | 7 | | | 8 | 3 |
| Faginoli alpigiani | | 22.— | | 30 | al quin, |
| FORAGGI | 6 CC | MBUS | T | BILI | |

| | 801121 | dazio | con | dezio |
|-------------------------|--------|-------|-------|-------|
| | da | B6 | da | 8. |
| Fieno dell'alta I q. L. | . 5.35 | 5.40 | 6.35 | 6.40 |
| • n • 11 • | | 5.20 | 5.80 | 6.20 |
| Fieno del'a bussa l | 4 50 | 4.65 | 5,50 | 5.65 |
| * * II > | 3.70 | 4.35 | 4.70 | 5.35 |
| Paglia da lettiera | 2.75 | 3.3) | 3.25 | 3.80 |
| Legna tagliate L | . 2.04 | 2.14 | 2.40 | 250 |
| in stanga | | | 2.10 | 2.20 |
| Carbone legua I | 6.90 | 7.40 | 7.50 | 8 |
| > !I = | 5.90 | | 6.50 | 7 |
| Formelle di scorza » | 1.90 | × 2 | al ce | nto |
| POL | LEHIE | | | |
| | | | 1 | |

| | 4 474 | | 4-0 | | | |
|-------|-----------------|-----------|--------|------|---------|--|
| | | peto viva | | | | |
| Oche | | da L. | 0.80 a | 0 90 | al kil. | |
| Galli | | | 1 > | | | |
| Polli | | | 1.00 > | 1 05 | 3 | |
| Anita | 16 | > | 0.85 > | 0.90 | | |
| Polli | d' India manchi | 2 | 0.85 > | 0.90 | 3 | |
| | femmine | | 0.95 | | > | |
| | | | | | | |

BURRO, FORMAGGIO . UOVA da L. 2.10 a 220 al kilo Burro > 1.14 > 1.20 alla dozzina Pomi di terra > 6. - > 7. - al quin.

FRUTTA L. 21.- a 26.al quint. » 13.-- » 14.-Pomi » 9.- » 13.--Castagne

Udine, 26 novembre 1894

| | 24 nov. | 26 nov |
|---|----------------|----------------|
| Rendita | | ľ |
| Ital 5% contanti | 90 75 | 90.75 |
| ine mese | 90.85 | |
| Obbligazioni Asse Eccla. 5 % | 90 50 | |
| Obbligazioni | | |
| Ferrove Meridionali | 290. | 292 |
| » Italiane 3 % | 272 | 273 |
| Fondiaria d'Italia 40/0 | 484 | 481,- |
| 3 > 3 41/ ₀ | 484.— | |
| Bauco Napoli 50/0 | 400 | |
| Ferrovia Udine-Pontebba | 428,— | |
| Fond. Cassa Risp. Milano 5 0/0 | 505.— | |
| Prestito Provincia di Udine | 102,- | 102.— |
| Azioni | | |
| Banca d' Italia | 770 | |
| * di Udine | 112, | 112.— |
| > Popolare Friulana | 115 | |
| Cooperativa Udinese | 33.— | |
| Cotonificio Udinese | | 1100.— |
| > Veneto | | 220.— |
| Società Tramvia di Udine ferrovie Meridionali | | 33 |
| Mediterrance | 645.— 495.— | 645,— 492,— |
| | 480. | 706,- |
| Cambi e Valute | 1 APR 02 | ann ai |
| Francia chequé | 107 85 | |
| Germania * | 132 80 | |
| Austria - Banconote | 27.10 | |
| Corene in oro | 2.16 50 | |
| Napeleoni | 1.08. | |
| - | 21.58 | 21.57 |
| Ultimi dispacei | 040 | B 4 5 H |
| Chiusura Parigi id. Boulevards ors 23 4/2 | 84 35 | 84,35 |
| Tendenza migliore | -,- | _,_ |

OTTAVIO QUARGNOLO, geres to mosponsabile

Toso Odoardo Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8 Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie

della BOCCA e dei DENTI DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i eignori comm. Luigi Cheirlei, cav. of. Ricardo Teti, cav. prov. P. 7. Donati, cav. dott. Cacialupi, cay. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congrega, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenze, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l' Italia A. V. RADDO - Udine.

Rimpetto al Caffè Corazza, in via della Posta, si è aperto uno Spaccio vini friulani, delle migliori cantine nostrane.

Vi sono pure camere per alloggio. Il conduttore zpera di ottenere il favore dei cittadini e dei comprovinciali.

Gio. Batt. Rocco

MAGAZZINI RIUNITI

Maniffatture Mode Pelliccerie Corredi

L. FABRIS MARCHI UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

Ricco deposito Pelliccerie, Mantelli di grande Novità in ogni genere di Pelli a prezzi modicissimi.

Confezioni per Signora Vestiti --- Mantelli --- Cappelli Formiture per Mode

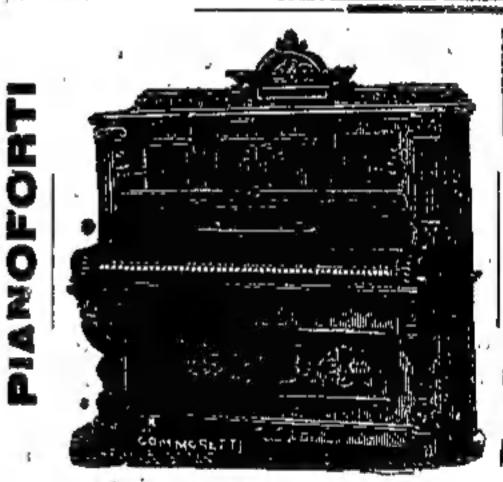
BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento Prezzi convenientissimi. - Medico a permanenza.

L. CUOGHI



CETRE - ARPE

UDINE - Mercatovecchio - UDINE con ingresso via Pulèsi n. 3

Vendita - nolo - scambio riparazioni - accordature e trasporti

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta F.III Dorta

(ころうとしのかかりとしのう) OROLOGERIA OREFICERIA

UDINE - 13 Nercatoveschie - UDIRE

Grande asssortimento di Orologi d'oro, d'argento e di metallo, Rego-

latori, Pendole di Parigi, Sveglie, ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati. Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Buccole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati ga rantito.

Una bicicletta per signora

E' in vendita una elegante e forte bicicletta per signora.

Per informazioni rivolgersi al nostro giornale.

ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | | Arrivi | Partenze | Arriv | | |
|------------|-----------|---------|---|---------|--|--|
| | DA UDINE. | VENEZIA | DA VENEZIA | A UDINE | | |
| | M. 2. | 6.55 | D. 5.5 | 7.45 | | |
| | 0. 4.50 | 9.10 | 0, 5.15 | 10.15 | | |
| | M.4 .7.3 | 10.14 | ■ 10.55 | 15.24 | | |
| | D. 11.25 | 14.15 | D. 14.20 | 16.56 | | |
| | 0. 13.20 | 18.20 | M,217.31 | 21.40 | | |
| | » 17 50 | 22.45 | M 18.15 | 23.40 | | |
| | D. 20.18 | 23.5 | 0, 22,20 | 2.35 | | |
| DA CASARSA | | | 2 Part. da Pordenone DA SPILIMBERGO A CASARSA | | | |

| | D | 17 OU | 22.40 | 151 | 10,10 | 23.40 | | | |
|---------------|----------------------|----------|---------------|-----------------|-----------|------------|--|--|--|
| | D. | 20.18 | 23.5 | 0. | 22.20 | 2.35 | | | |
| | 1 | Ferm. a. | Pordenôre | 3 | Part, da | Pordenone | | | |
| | | | | | | IMPERGO | | | |
| | | A SPILIE | MBERGO | 1 | A CASARSA | | | | |
| | O. | 9.30 | 10.15 | Ο. | 7.55 | 8,35 | | | |
| | M, | 14 45 | 15 35 | M. | 13.10 | 13 55 | | | |
| | 0. | 19.15 | 20: | | | 18,35 | | | |
| | DA | UDINEA | PONTEBRA | DA | PONTEBI | HA A UDINE | | | |
| | 0. | 5.55 | 9. | 0. | 6.30 | 9.25 | | | |
| | Iì. | 7.55 | 9.55 | | | 11.5 | | | |
| | 0. | 10:40 | 13.44 | 0. | 14,39 | 17.6 | | | |
| | | | 19.9 | O. | 16.55 | 19.40 | | | |
| | 0. | 17.35 | 20.50 | D. | 18.37 | 20.5 | | | |
| | | | | | | A UDINE | | | |
| | M. | 2 55 - | 7.30 | 0. | 8.25 | 11.7 | | | |
| | O- | 8.1 | 11.18 | 0. | 9. | 12.55 | | | |
| | Ö, | 15.42 | 19.36 | M. | 16.40 | 19.55 | | | |
| | М, | 17.30 | 20.47 | Q. | 20.45 | 1.30 | | | |
| | | | | DA | OIVIDAL. | E A UDINE | | | |
| | Μ, | 6.10 | | | | 7.38 | | | |
| | Μ. | 9.12 | 9.41 | M. | 9.55 | 10.26 | | | |
| | M | 11.30 | 12.1 | M. | 12.29 | 13. | | | |
| | (1) | 15,47 | 12.1 16.15 | 0. | 16.49 | 17.16 | | | |
| | O. | A | | | 20,30 | 20.58 | | | |
| DA UDINE | | | | DA 1 TRTOGRUARO | | | | | |
| A FORTOGRUARO | | | | A UD | INE | | | | |
| | O. | 7.57 | 9.57 | М. | 6.52 | 9.7 | | | |
| | \mathbf{M}_{\cdot} | 13.14 | 15:45 | 0. | 13.32 | 15.37 | | | |
| | 50 | 10.00 | 10.00 | 3.6 | 4 10 4 4 | 10.07 | | | |

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele DA B. DANIELE DA UDINE A S. DANIELE A CDINE 8.55 R.A. 7.20 R.A. 8.15 9.55 11.10 12.55 11.- 12.20 P.G. 13.40 15.20 R.A 14.35 16.23

17 30 19,12 | 17.15 18.35 P.G.

O. 17.26 19.36 M. 17.14 19.37

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle are 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15

FORNITORE

DI S. A. IL DUCA REGNANTE



BREVETTATO

DI SASSONIA MEININGEN

Mescolata a metà con Acqua pura viene mo!to rac

comandata l'Acqua Colonia Orientale come Lozione per

la Teste, togliendo la forfora si capelli e rinforzando

le radici degli aterri, rilarciando un delicato profumo

rata l'Acqua Colonia Orientale per combattere il Mal

di Capo e le Nevralgie, come pure si può consigliare,

quando si soffre dolori di reuma o di getta, di stroficare

bene con Acqua Colonia Ori-ntale le parti dolorose.

Preservativo Per preservarsi da qualunque maiattia infettiva con-

Per le Essenze eteriche che contiene, viene adope-

ACQUA COLONIA ORIENTALE

G. HERMANN - MILANO (Varca depasitata)

la Testa

Dolori

L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un squisito profumo, buono per fazzoletto. delizioso, per l'Acqua da lavarsi e per il Bagno,

Ora viene preferita l'Acqua Colonia Orientale a qua-lunque Acqua pei denti, perchè colle suv qualità bal-namicne fortifica le gengive ed impedisce la carie dei denti, mantenendogli bianchi e sani, e profumando nello atesso tempo anche l'alito.

Per dare alle Camere un distinto profumo si spruzza

Profumo dell'Acqua Colonia Orientale con un vaperizzatore gida Camere rendo parecchie volte nella stanza che si vuole pro-

di Malattie di Acqua Coloria Orientale e 4 cucchiai di Acqua pura. L'Acqua Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in flaconi da L. 1,25 - 2,50 - 5 - 10 Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni ed esigere la firma GUSTAVO HERMANN; sul collo della bottiglia

PROFUMO, ORIENTALE

Essenza concentrata di recente novità Vendesi in flaconi da L. S, 5 e 6

Vendesi a Udine in tutte le bucne Profumerie, Drogherie, Chincaglierie, Farmacie ecc. e a Milano da G. HERMANN, via Monte Napoleone 23 (Palazzo Banco di Na oli) e pelle sue tre succursali,

POLVERE CIPRIA BIANCA e VIOLETTA

An

se p

Num

chande

solita

annual

nel mo

riguar

bazion

si elev

confro

però o

inferio

dia de

adung

per ce

ma si

cento

decen

nel 18

a kil.

di kil

cento

stata

tità d

quant

dotto

prodo

di u

per c

ın pit

monte

bardi

gione

colto

di se

gram

E' du

mente

l'abbo

aggiu

otten

Perfi

anter

Tal

A CENT. RACCO

VENDIBILE PRESSO L'UFFICIO DEL

NOSTRO GIORNALE

Ai sofferenti di debolezza virile

LPR GIOVANIL OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli intelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, eo altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che ni spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina - vagiia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in U d i n e presso Ufficio del nostro Giornale.

COLLEGIO CONVITTO GIORGIONE

MILITARIZZATO

in Castelfranco Veneto (Treviso)

Questo rinomato Collegio, che conta oltre vent'anni di florida esistenza, è posto sotto il patrocinio del Municipio e regolarmente approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale. E' fornito di vasti porticati e cortili, palestra di ginnastica, sala di scherma e tiro a segno, di gabinetto di fisica e storia naturale, biblioteca educativo morale, di ampie camerate e di aule rispondenti a tutte le esigenze pedagogico igioniche per le scuole a per lo studio.

La retta annua è fissa senza altre spese di nessun genere, perché in essa sono comprese le divise, gli oggetti di cancelleria, i libri, in una parola tutto ciò che può occorrere ad un collegiale. E' così ripartita:

L. 450.-Per gli alunni delle Scuole Elementari delle R. Scuole Tecniche . , 550. del Ginnasio dei Corsi preparatori agli Istituti Militari . n. 550.— , 500. delle Scuole Commerciali . .

Domandare il programma nel quale si troveranno auche le riduzioni e facilitazioni speciali. - Gli Insegnanti e Professori sono legalmente abilitati,

Luigi Griff Per schiarimenti rivolgersi al Direttore - Proprietario

Le Maglierie igieniche HERION

al Congresso in Roma

Uno stupendo lavoro. - Ammirabile e stupendo per la sua difficile

quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la mostra

originale delle lane igieniche fatta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Herion di

Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per mulla badando alle ingenti

spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli

articoli di maglierie ha riprodotto esattamente ed al vivo la Piazzetta di Ve-

parzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di

cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppe apportare al-

l'industria italiana, persuasi per altro ch'egli sarà ben pago dell'onore che non

solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a prefe-

renza, le maglierie Herion, perche riconosciute le più igieniche e le più salutari,

conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Man-

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi

gratis, a chi ne sa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita

CERA UMBRA; ha ottenuto la

di questo tesoro idro ogico.

Bevendo l'Acqua da tavola

All'Espos zione Internazionale ci

Anversa, l'Acqua della Sorgente Angelica di NO-

Tanto valga a confutazione di maligni denigratori

MILANO

Perent della conosciuta mondiale bonta VOLETE LA SALUTE 77

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima im-

(Aprile: 1894)

Il FOLCHETTO N. 90, del 1º Aprile, scrive:

nezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

tegazza.

con esatto indirizzo.

VOLETE DIGERIR BENE??

ANTI-BACILLARE

per tutto il giorno.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale del Professor SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio superiore di Sanità: prescritto dai medici a tutti gl' individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro pulmonare acuto e cronico, affezioni della laringe a della trachea

L'Anti-bacillare, preparato a base di crecuoto, balsamo di Totu glicerina, codeina ed areeniato di soda, otato di guato gradevole impediace subito i progressi del male, uccidendo il bacilio di Koch. loottre erno possiede tutte le proprieta tonico ricostituenti rinforzando lo simmara e promuovendo l'appetito. La tusse, in febbre, l'espettorazione, i sudorii notturoi e tutti gli astri sintomi della consunzione, migliorano sin da principio e cassado rapida-). mente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4.9 (Agginngendo L. 1 per spese di posta e di imballaggio, si spedicce in tutto il kegno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso 1 Prot. Satvatore Ga-Polalo Piazza Vicita Poveri N. 5. - Ivi dovranno derigerat ica richieste, accompagnate da cartolina vaglia. Scrivere chiaro neme, cogname e domicilio. In Brescia presso

Formacia Bettomi al Volto Vescovato.

Deposito in Udine, presso le farmacie del dott. Francèsco Nardini e del sig. Giacomo Comessatti

Bianca e Rossa

vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ».

mande mande and a second a second and a second a second and a second a UNICHE MEDAGLIE D'ORO conferite alla Profumeria nella Esposizione Nazionale di Palermo 1891-92 e nell' Esposizione Italo-Americana di Genova 1892 - MEDAGLIA D'ARGENTO dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio 1892 -UNICO DIPLOMA DI ONORE all'EsposizioneInternazionale di Monaco 1893 - e Chicago 1893.



REGALANO

a chi proverà, esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei Fratelli Zempt, che è di una azione istautanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha Il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talche le richieste superano ogni aspettativa. Sola T ed unica vendita della vera Tintura Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire 6.

Avviso alle Signore DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli Zempt, Galleria Principe di Napoli. Prezzo in provincia lire 3.

Si vende in Udine, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio - Lange e Del Negro, Via Rialto, 9 - ed in tutta Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti. المراجعة الم

LA VELOCE SERVIZIO POSTALE coll'America. Meridionale

Partenze da Geneva Pel-PLATA il 3, 18 e 22 d'ogni mese Pel BRASILE II 10, 18 e 28 LINEA ALL'AMERICA CENTRALE Partenza il 1 d'ogni mese

GENC PA. Piazza Nuuziata, 18, per passegg-r

Via Andrea Doria, 44, per passeggeri di 3º pel Plata.

Via Ponte Calvi, 4, 6, per passeggeri. ed emigranti pel Brazile.

Subapenzia in [UDINE signer Nodarf Lodovico, Via Aquileia: 29 A - CIVIDALE, Mchelini Alessandro, via S. Domenico, 145 PALMANOVA, Steffenato Giovanni, via Cividale, 55 -MANIAGO, Giov. Del Tin, agente spedizioniere - PORDENONE Ballini Bernardo, corso Vittorio Emanuele, 412.

Presso l'Ufficio Annunzi

eccellente liquore, dei frati Agostiniani di s. Paolo a lire 2.50 la bottiglia

Polvere pel Fernel

Con questa polvere ognuno può prepararsi un buon Fernet uso Branca di gusto gradito e di poco costo. La scatola, colla dose per sei litri, costa sole lire 2.

Unico deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Giornale di Udine.

L'artista meccanico

con laboratorio in via Paolo Sarpi in, 9 or S. Pietro Martire, eseguisce

piccoli impianti di luce elettrica campanelli elettrici telefoni

parafulmini d'ogni sistema ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre.

Prezzi ristrettissimi.

Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende prerso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

lquo re stomatico digestivo, rianima e fa buon sangue.

di Nocara L'imbrer, non è permettersi un lusso; è a

tutti eminentemente conveniente, perchè evita malattie pro-

dotte dall'uso di cattive acque: è leggera, gazosa, batte-

Ferro-China-Bisleri

ricamente pura, ed è a buon mercato.

Il genuino

where were I wanted the distribute in it is Udine, 1894 — Tipo grafia editrice G. B. Doretti.

eleva nel 1 rica d stata oncie duzio la se 1893 kil. o quella gram cento

dieci poco : contr nel 18 53 A

CU

Dob fino a cui ne l'adun: nemica Giorgi

diare seguite costan: lasciate Posta

Fagagi